

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

FONDAZIONE MATERA-BASILICATA 2019

PROVINCIA DI MATERA

e

COMUNE DI BOMPORTO

COMUNE DI CAMPOSANTO

COMUNE DI CARPI

COMUNE DI CAVEZZO

COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA

COMUNE DI FANANO

COMUNE DI FIORANO MODENESE

COMUNE DI FORMIGINE

COMUNE DI MARANELLO

COMUNE DI MEDOLLA

COMUNE DI MODENA

COMUNE DI NONANTOLA

COMUNE DI RAVARINO

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO

COMUNE DI SAN POSSIDONIO

COMUNE DI SAN PROSPERO

COMUNE DI SASSUOLO

COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO

COMUNE DI SERRAMAZZONI

COMUNE DI SESTOLA

COMUNE DI SOLIERA

COMUNE DI SPILAMBERTO

COMUNE DI VIGNOLA

PER IL POTENZIAMENTO DEI RAPPORTI

FRA I TERRITORI DI MATERA

E I TERRITORI DI MODENA

IN VISTA DELLE CELEBRAZIONI DI

MATERA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA PER IL 2019

Con il presente atto

fra

la **Fondazione di partecipazione Matera-Basilicata 2019**, nella persona del Direttore Generale Paolo Verri, domiciliato per la carica in Via Madonna delle Virtù , snc - Matera,

la **Provincia di Matera**, nella persona del Presidente Francesco De Giacomo, domiciliato per la carica in Via Ridola, 60 – Matera,

e

il **Comune di Bomporto**, nella persona del Sindaco Alberto Borghi, domiciliato per la carica in Piazza Giacomo Matteotti, 34/A – Bomporto (Mo),

il **Comune di Camposanto**, nella persona del Sindaco Antonella Baldini, domiciliato per la carica in Via Francesco Baracca, 11 – Camposanto (Mo),

il **Comune di Carpi**, nella persona del Sindaco Alberto Bellelli, domiciliato per la carica in Corso Alberto Pio, 91 – Carpi (Mo),

il **Comune di Cavezzo**, nella persona del Sindaco Lisa Luppi, domiciliato per la carica in Via Camillo Benso Conte di Cavour, 36 – Cavezzo (Mo),

il **Comune di Concordia sulla Secchia**, nella persona del Sindaco Luca Prandini, domiciliato per la carica in Piazza 29 maggio, 2 – Concordia sulla Secchia (Mo),

il **Comune di Fanano**, nella persona del Sindaco Stefano Muzzarelli, domiciliato per la carica in Piazza Guglielmo Marconi, 1 – Fanano (Mo),

il **Comune di Fiorano Modenese**, nella persona del Sindaco Francesco Tosi, domiciliato per la carica in Piazza Ciro Menotti, 1 – Fiorano Modenese (Mo),

il **Comune di Formigine**, nella persona del Sindaco Maria Costi, domiciliato per la carica in Via Unità d'Italia, 26 – Formigine (Mo),

il **Comune di Maranello**, nella persona del Sindaco Massimiliano Morini, domiciliato per la carica in Piazza Libertà, 33 – Maranello (Mo),

il **Comune di Medolla**, nella persona del Sindaco Filippo Molinari, domiciliato per la carica in Viale Rimembranze, 19 – Medolla (Mo),

il **Comune di Modena**, nella persona del Sindaco Gian Carlo Muzzarelli, domiciliato per la carica in Piazza Grande, 16 – Modena,

il **Comune di Nonantola**, nella persona del Sindaco Federica Nannetti, domiciliato per la carica in Via Marconi, 11 – Nonantola (Mo),

il **Comune di Ravarino**, nella persona del Sindaco Maurizia Rebecchi, domiciliato per la carica in Via Roma, 173 – Ravarino (Mo),

il **Comune di San Felice sul Panaro**, nella persona del Sindaco Alberto Silvestri, domiciliato per la carica in Via Mazzini, 13 – San Felice sul Panaro (Mo),

il **Comune di San Possidonio**, nella persona del Sindaco Rudi Accorsi, domiciliato per la carica in Piazza Andreoli, 1 – San Possidonio (Mo),

il **Comune di San Prospero**, nella persona del Sindaco Sauro Borghi, domiciliato per la carica in Via della Pace, 2 – San Prospero (Mo),

il **Comune di Sassuolo**, nella persona del Sindaco Claudio Pistoni, domiciliato per la carica in Via Fenuzzi, 5 – Sassuolo (Mo),

il **Comune di Savignano sul Panaro**, nella persona del Sindaco Germano Caroli, domiciliato per la carica in Via Doccia, 64 – Savignano sul Panaro (Mo),

il **Comune di Serramazzoni**, nella persona del Sindaco Roberto Rubbiani, domiciliato per la carica in Piazza Torquato Tasso, 7 – Serramazzoni (Mo),

il **Comune di Sestola**, nella persona del Sindaco Marco Bonucchi, domiciliato per la carica in Corso Umberto I, 5 – Sestola (Mo),

il **Comune di Soliera**, nella persona del Sindaco Roberto Solomita, domiciliato per la carica in Piazza Repubblica, 1 – Soliera (Mo),

il **Comune di Spilamberto**, nella persona del Sindaco Umberto Costantini, domiciliato per la carica in Piazza Caduti per la Libertà, 3 – Spilamberto (Mo),

il **Comune di Vignola**, nella persona del Commissario Straordinario Bruno Scognamillo, domiciliato per la carica in Via G.B. Bellucci, 1 – Vignola (Mo),

premesse che

- con Decreto del 23 dicembre 2014, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, On. Dario Franceschini, ha adottato e approvato la raccomandazione della Commissione esaminatrice delle candidature pervenute per la competizione al titolo di “Capitale europea della Cultura 2019”, proponendo la Città di Matera come “Capitale Europea della Cultura per il 2019”;
- la Città di Matera è stata designata “Capitale Europea della Cultura 2019” nella riunione del Consiglio dei Ministri dell’Unione Europea del 19 maggio 2015;
- il **Comune di Matera** la Provincia di Matera ritiene fondamentale che il titolo di “Capitale Europea della Cultura per il 2019” si riveli un’occasione vera di sviluppo e valorizzazione del territorio, volano di crescita e di coesione per Matera, i territori contermini e la Basilicata tutta. Pertanto, intende fare in modo che siano attivati e perseguiti tutti i processi necessari a rafforzare le eventuali collaborazioni interistituzionali utili a perseguire questo obiettivo;

- il territorio provinciale di Modena presenta un ricco patrimonio di giacimenti culturali che potrebbero essere valorizzati nella relazione con Matera;
- il territorio provinciale di Modena ha attivato un percorso specifico di avvicinamento alla collaborazione con Matera che ha visto anche diversi contatti con la Fondazione Matera Capitale Europea della Cultura 2019, tra cui anche un momento di scambio tra amministratori avvenuto a Matera il 5-7 febbraio 2016;
- durante il percorso di avvicinamento sono stati presentati e condivisi i contenuti della Risoluzione europea *Verso un approccio integrato al patrimonio culturale per l'Europa* (luglio 2014), che individua le seguenti priorità: la cultura come risorsa per tutti, ma anche come responsabilità per tutti; la cultura come patrimonio sottovalutato per la crescita economica e la coesione sociale (e quindi da sostenere, promuovere, valorizzare); la cultura come settore in trasformazione: il patrimonio culturale quale fonte di innovazione sociale per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

considerato che

- tra le molteplici possibili forme di collaborazione, vi sono quelle previste dalla Fondazione Matera-Basilicata 2019, il cui piano di lavoro prevede di avere 52 città o territori partner, una per ogni settimana di attività nel 2019, con cui costruire una serie di attività e di percorsi di scambio. Di queste, 27 saranno città europee, una per ogni stato membro, in particolare precedenti o future capitali europee della cultura, o candidate ad esserlo; 20 saranno italiane, una per ogni regione, in particolare le città o i territori con i quali esistono particolari sinergie e possibilità di collaborazione; 5 saranno extraeuropee, una per continente;
- la città o il territorio individuati come “partner” saranno ospiti per una settimana nel corso del 2019 in un’area selezionata della città di Matera; inoltre verrà valutata la possibilità che siano anche ospitati con mostre ed attività in uno degli altri 130 Comuni della Basilicata, a partire dal capoluogo di regione, Potenza; la città o il territorio avranno il titolo di “partner ufficiale” di Matera capitale europea della cultura e potranno utilizzarne il logo in tutte le proprie manifestazioni culturali ufficiali;
- fondamentali nella scelta saranno sia la disponibilità ad ospitare uno dei 70 progetti presenti nel dossier di candidatura di Matera-Basilicata 2019, sia la disponibilità ad offrire uno spettacolo o un contenuto culturale coerenti con i temi che connoteranno la “Capitale”, basati sul concetto di “Open Future”, con particolare attenzione ad uno dei 5 cluster progettuali: “Futuro remoto”, “Radici e percorsi”, “Continuità e rotture”, “Connessioni e riflessioni”, “Utopie e distopie”;
- oltre all’ospitalità di propri eventi e manifestazioni a Matera, in un’area dedicata; oltre ad ospitare uno dei progetti di Matera-Basilicata 2019; oltre all’utilizzo del logo ufficiale della capitale europea della cultura, la città o territorio partner potrà: selezionare propri ambasciatori ufficiali di Matera 2019, in accordo con la Fondazione Matera-Basilicata 2019; selezionare dei volontari perché promuovano le attività di Matera 2019 e della città partner, sia on line - quali membri ufficiali del web team di Matera 2019, sia off line con eventi e manifestazioni direttamente organizzate e

finanziate su territorio; collaborare al *fund-raising* generale della manifestazione individuando, nell'ambito delle attività di Matera 2019, progetti specifici da sostenere; proporre attività ultronee partecipando alle attività on line della community Matera 2019; presentare a Matera le attività culturali dei territori di Modena; presentare sui territori di Modena le attività di Matera 2019; lavorare sui temi specifici emersi nel corso degli incontri e dei momenti di scambio avvenuti tra Matera e il territorio di Modena;

- tra i territori di Modena e quello di Matera verrà attivato un gruppo di lavoro congiunto per il coordinamento delle attività comuni e/o da svolgere sui rispettivi territori; tale gruppo avrà lo scopo di favorire, promuovere e sostenere attività culturali che sostengano le finalità e gli obiettivi del Dossier di Candidatura di *Matera Capitale europea della Cultura 2019*.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

- le Amministrazioni firmatarie del presente atto intendono porre in essere fra loro ogni opportuna forma di collaborazione e compartecipazione, allo scopo di ottimizzare i rapporti esistenti e di creare e sviluppare tutte le condizioni per la migliore tutela, fruibilità e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, quale straordinaria risorsa per lo sviluppo sociale ed economico delle rispettive comunità.
- La collaborazione fra le Amministrazioni si realizzerà nelle forme che saranno stabilite (accordi di programma, convenzioni e altro) e secondo i criteri, le modalità e i tempi che verranno di volta in volta stabiliti e concordati in relazione al tipo d'intervento e in base agli impegni finanziari previsti.
- Gli uffici delle rispettive strutture amministrative provvederanno a elaborare delle proposte volte a dare concreta attuazione ai principi contenuti nel presente protocollo d'intesa, da sottoporre all'approvazione dei relativi organi deliberanti.
- Il presente Protocollo di Intesa, che ha durata fino alla fine del 2019 e all'espletamento degli impegni assunti dai singoli soggetti firmatari, può essere modificato o integrato per concorde volontà dei soggetti sottoscrittori.

Tutto quanto sopra premesso, fra

FONDAZIONE MATERA-BASILICATA 2019

PROVINCIA DI MATERA

e

COMUNE DI BOMPORTO

COMUNE DI CAMPOSANTO
COMUNE DI CARPI
COMUNE DI CAVEZZO
COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA
COMUNE DI FANANO
COMUNE DI FIORANO MODENESE
COMUNE DI FORMIGINE
COMUNE DI MARANELLO
COMUNE DI MEDOLLA
COMUNE DI MODENA
COMUNE DI NONANTOLA
COMUNE DI RAVARINO
COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO
COMUNE DI SAN POSSIDONIO
COMUNE DI SAN PROSPERO
COMUNE DI SASSUOLO
COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO
COMUNE DI SERRAMAZZONI
COMUNE DI SESTOLA
COMUNE DI SOLIERA
COMUNE DI SPILAMBERTO
COMUNE DI VIGNOLA

si conviene e stipula il presente

PROTOCOLLO D'INTESA

- 1.** Le premesse e le considerazioni sopra svolte, compresi i **documenti allegati**, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.
- 2.** Le Amministrazioni firmatarie intendono procedere alla tempestiva definizione di forme di collaborazione e di progettualità per la migliore tutela, fruibilità e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, quale risorsa per lo sviluppo sociale ed economico delle rispettive comunità

3. Le Amministrazioni firmatarie intendono attuare forme di coinvolgimento di associazioni, enti pubblici e/o privati e professionalità di comprovata competenza ed esperienza nei settori oggetto del presente protocollo e in quelli strettamente connessi e funzionali, e se necessario di addivenire a forme di progettazione concertata degli interventi.
4. Le Amministrazione firmatarie intendono attuare forme di collaborazione e scambio progettuale – anche attivando le opportune azioni di fund-raising locale, nazionale ed europeo – sulle aree di interesse comune così emerse durante il percorso di confronto effettuato. Di seguito le aree di interesse comune e, a titolo esemplificativo, alcune possibili azioni:

Scambio di talenti

Obiettivo. Il tema dei talenti è fondamentale per lo sviluppo di un territorio e di una comunità. La fuga dei cervelli e dei talenti è un fenomeno che caratterizza l'Italia da troppo tempo. Bisogna investire sui nuovi talenti, sui giovani, su quelle competenze creative fresche che producono cultura e innovazione e che sono alla base delle cosiddette Imprese Culturali Creative.

Possibili azioni. Lo scambio può riguardare: percorsi di emersione dei giovani talenti, mappatura e analisi delle ICC, scambio di esperienze e collaborazioni, co-produzioni Modena-Matera.

Scambio tra scuole

Obiettivo. La scuola è un ambito privilegiato per la produzione e diffusione di contenuti culturali e tecnici. La possibilità di far lavorare insieme in parallelo, anche se a distanza, scuole di Modena e Matera può arricchire gli studenti, gli insegnanti e le comunità locali di entrambe i contesti. L'attuazione in tutta Italia del nuovo piano per la scuola digitale crea inoltre un contesto favorevole e anche una forte spinta a confrontare e scambiare esperienze tra tutti gli attori impegnati in questo importante sforzo di cambiamento, che vuole essere innanzitutto didattico-pedagogico.

All'interno di questo percorso, tra l'altro, Modena può mettere a disposizione un sistema scolastico di qualità, un'eccellenza riconosciuta dal punto di vista organizzativo, culturale e professionale.

Possibili azioni. Lo scambio può riguardare: Valorizzazione delle piattaforme dedicate allo scambio tra scuole, Corsi di formazione con esperti di livello internazionale, Progetto Educare una generazione

Scambio di innovazione culturale

Obiettivo. Un aspetto importante dell'innovazione culturale attiene soprattutto allo scambio di dati e di informazione. L'approccio Open Future proposto da Matera potrebbe irradiare in modo radicale tutti i sistemi informativi locali modenesi nella logica dell'Open Data, dell'Open Source, dell'Open Society. Se per Matera un tema prioritario è aiutare in modo sempre più innovativo la 'cosa pubblica a diventare ancora più pubblica', allora anche Modena potrebbe su questo fare una riflessione e un approfondimento.

Possibili azioni. Lo scambio può riguardare: La gestione delle informazioni: i sistemi Open, Narrazione di esperienze innovative, L'età degli innovatori: idee al servizio

Scambio di innovazione: resilienza e terremoto

Obiettivo. Per Modena, parlare di innovazione vuole dire mettere l'accento anche sul terremoto e sul rischio idrogeologico, sui terribili eventi del 2012 e del 2014, che solo grazie all'innovazione sono stati superati in modo efficace ed efficiente. È solo grazie ad un'azione resiliente basata sull'innovazione, che i territori si sono ripresi avviando da subito, con un dinamismo unico e responsabile, la fase della ricostruzione-rigenerazione, oltre che della prevenzione e sicurezza idrogeologica.

L'esperienza di Modena ha rappresentato un esempio emblematico della possibilità di rialzarsi grazie alla propria capacità di innovazione, trasformando il disastro in un punto di rilancio del contesto territoriale.

Ovviamente, l'innovazione di contesto c'è se a monte si riscontra una innovazione culturale in grado di dare vita e gambe a contenuti nuovi e ricchi. Gli innovatori vanno intercettati e valorizzati, mettendo le loro idee al servizio delle comunità locali e dei sistemi.

Possibili azioni. Lo scambio può riguardare: Il rapporto tra cultura, innovazione, territorio e paesaggio, la resilienza e la capacità di adattarsi al cambiamento

Reti e scambio di relazioni europee.

Obiettivo. Creare reti a livello locale, regionale, nazionale ed europeo: questa è la via da percorrere per uscire dal provincialismo tipico del nostro Paese ed abbracciare nuove idee e nuove prospettive. La rete è la prospettiva da abbracciare per dare valore alle innumerevoli ed eccellenti iniziative che già oggi si attivano sui due territori di Modena e Matera.

Possibili azioni. Lo scambio può riguardare: La rete tra Festival; Rete tra esperienze musicali; Rete sul tema arte e artigianato; Rete per lo scambio di pubblico; Mettere in rete i siti Unesco.

Rete sul tema dell'emigrazione. L'area del distretto di Sassuolo è stata interessata da una fortissima immigrazione dal territorio di Irsina, in provincia di Matera, che ha determinato di fatto un forte radicamento territoriale della cultura materana nel territorio. Si possono potenziare iniziative già esistenti, come la partecipazione alle feste popolari, e ipotizzarne delle nuove, ad esempio: seminario su dialetto/dialetti; seminario su emigrazione fra prime e seconde generazioni; eventi in cui si celebra lo scambio/contaminazione di tradizioni gastronomiche; attività per le scuole (es: contest; gemellaggi; visite virtuali dei territori guidate e preparate dagli alunni...).

5. A meri fini esplicativi, ma non esaustivi, alla luce delle considerazioni sopra evidenziate, sia in ordine alle caratteristiche del patrimonio culturale delle Amministrazioni firmatarie, sia alla luce dei contenuti del programma culturale di Matera 2019, sia in ordine all'ottica della migliore fruibilità del prodotto culturale, le Amministrazioni stesse evidenziano i possibili ambiti di collaborazione:

- iniziative progettuali previste dalla condizione di territorio partner di Matera 2019, come previsto dal programma promosso dalla Fondazione Matera-Basilicata 2019;

- attività e interventi di innovazione e di ricerca, con riferimento anche allo scambio di prodotti e servizi culturali concepiti e generati nei due territori, anche, ad esempio, con riferimento alla progettualità sviluppata dall'Open Design School e da altri soggetti culturali pubblici e privati dei rispettivi territori;
- supporto e sostegno allo sviluppo di iniziative di collaborazione tra soggetti imprenditoriali, culturali, artistici, associativi delle due città;
- diffusione, nelle rispettive comunità, della conoscenza del valore storico, urbanistico, architettonico, delle due città, anche attraverso i mezzi della narrazione digitale, lo scambio di esperienze e di buone prassi nella gestione del patrimonio culturale e dei servizi urbani, legati alla migliore valorizzazione e fruizione (ad es. mobilità, accessibilità, ecc.) nonché all'attrattività dei territori.

Matera, lì

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE MATERA-BASILICATA 2019	PROVINCIA DI MATERA
Il Direttore Generale, Paolo Verri	Il Presidente, Francesco De Giacomo
_____	_____

Modena, lì

COMUNE DI BOMPORTO	COMUNE DI CAMPOSANTO
Il Sindaco, Alberto Borghi	Il Sindaco, Antonella Baldini
_____	_____
COMUNE DI CARPI	COMUNE DI CAVEZZO
Il Sindaco, Alberto Bellelli	Il Sindaco, Lisa Luppi
_____	_____
COMUNE DI CONCORDIA s/SECCHIA	COMUNE DI FANANO
Il Sindaco, Luca Prandini	Il Sindaco, Stefano Muzzarelli
_____	_____

<p>COMUNE DI FIORANO MODENESE</p> <p>Il Sindaco, Francesco Tosi</p> <hr/>	<p>COMUNE DI FORMIGINE</p> <p>Il Sindaco, Maria Costi</p> <hr/>
<p>COMUNE DI MARANELLO</p> <p>Il Sindaco, Massimiliano Morini</p> <hr/>	<p>COMUNE DI MEDOLLA</p> <p>Il Sindaco, Filippo Molinari</p> <hr/>
<p>COMUNE DI MODENA</p> <p>Il Sindaco, Gian Carlo Muzzarelli</p> <hr/>	<p>COMUNE DI NONANTOLA</p> <p>Il Sindaco, Federica Nannetti</p> <hr/>
<p>COMUNE DI RAVARINO</p> <p>Il Sindaco, Maurizia Rebecchi</p> <hr/>	<p>COMUNE DI S. FELICE SUL PANARO</p> <p>Il Sindaco, Alberto Silvestri</p> <hr/>
<p>COMUNE DI SAN POSSIDONIO</p> <p>Il Sindaco, Rudi Accorsi</p> <hr/>	<p>COMUNE DI SAN PROSPERO</p> <p>Il Sindaco, Sauro Borghi</p> <hr/>
<p>COMUNE DI SASSUOLO</p> <p>Il Sindaco, Claudio Pistoni</p> <hr/>	<p>COMUNE DI SAVIGNANO S. PANARO</p> <p>Il Sindaco, Germano Caroli</p> <hr/>
<p>COMUNE DI SERRAMAZZONI</p> <p>Il Sindaco, Roberto Rubbiani</p> <hr/>	<p>COMUNE DI SESTOLA</p> <p>Il Sindaco, Marco Bonucchi</p> <hr/>
<p>COMUNE DI SOLIERA</p> <p>Il Sindaco, Roberto Solomita</p> <hr/>	<p>COMUNE DI SPILAMBERTO</p> <p>Il Sindaco, Umberto Costantini</p> <hr/>

COMUNE DI VIGNOLA	
Il Commissario Straordinario, Bruno Scognamillo	

Il Commissario Straordinario, Bruno Scognamillo